D.R. A. n. 213 del 11.2.2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI
AREA A.03 – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO – CONTRATTI

Decreto di impegno e liquidazione in favore di Antonino Granata. Rimborso spese legali *ex* art. 39 l.r. 145/80.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTA la legge regionale 8 luglio 1977 n. 47 "*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e s.m.i.;*
VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante *"Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";*
VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009 n.42 e s.m.i.";*
VISTA la L.R. 13 gennaio 2015 n.3 art.11, che disciplina le modalità applicative del D.Lgs del 23 giugno 2011, n.118;
VISTO il Decreto Presidenziale 5 aprile 2022 n. 9 "*Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R.16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13 comma 3 della L.R. 17 marzo 2016 n. 3. Modifiche del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e s.m.i*.", con il quale è stata modificata l'articolazione delle strutture dirigenziali del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti a far data dal 16/06/2022;
VISTA la L.R. 05/01/2026 n. 1 "*Legge di stabilità regionale 2026 – 2028*";
VISTA la L.R. 05/01/2026 n. 2 "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026 2028*";
VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 13 del 12/01/2026 "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028 – Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche e integrazioni, allegato 4/1– 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio Finanziario Gestionale e Piano degli indicatori*";
VISTO il D.P.Reg. n. 2711 del 21/06/2024, con il quale al Dott. Arturo Vallone è stato conferito l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 224 del 17/06/2024;
VISTO il D.D.G. n. 53 del 23 gennaio 2026, con il quale è stato conferito al Dott. Carmelo Schilleci l'incarico di Dirigente Responsabile dell'Area A.03 "Area Legale e Contenzioso - Contratti" del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con decorrenza dal 26 gennaio 2026;
VISTO l'art. 1 del D.D.G. n. 200 dell'11/02/2026, ai sensi del quale il dott. Carmelo Schilleci è delegato ad adottare tutti gli adempimenti procedimentali, nonché i relativi provvedimenti finali, ex art. 7 lett. e) ed f) L.R. 10/2000, rientranti nella competenza dell'Area A.03, ivi compresi gli atti contabili riferibili ai capitoli attribuiti alla medesima struttura dirigenziale intermedia giusta DDG n. 529 del 16/06/2022 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO l'art. 39 della l.r. 145/80, così come modificato dall'art. 14 della L.R. 13/2022;
VISTO l'art. 18 d.l. 25 marzo 1997, n. 67, convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 1997, n. 135;
VISTA la nota assunta al protocollo n. 25226 del 07/07/2025, con cui Antonino Granata, già Dirigente *ad interim* del Servizio 1 del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ha richiesto il rimborso

delle spese legali relative al procedimento penale R.G.N.R. n. 2072/2020 della Procura di Barcellona Pozzo di Gotto;

VISTA la nota prot. n. 29418 del 30/07/2025, con cui l'Area A.03 ha richiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Messina il parere di competenza, ai sensi dell'art. 18 d.l. 25 marzo 1997, n. 67, convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 1997, n. 135;

VISTA la nota prot. n. 47215 del 21/11/2025, con cui l'Area A.03, a seguito della nota dell'Avvocatura di Messina prot. 36569-03/11/2025, ha richiesto ad Antonino Granata un'integrazione istruttoria, al fine di acquisire i provvedimenti del GIP e del Tribunale del Riesame di Messina di rigetto delle istanze cautelari formulate dalla Procura, richiamati nella richiesta di archiviazione e nel successivo decreto di archiviazione del Gip presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto;

VISTA l'integrazione istruttoria fornita da Antonino Granata con pec assunta al protocollo n. 48670 del 02/12/2025;

VISTA la nota prot. 50463 del 15.12.2025, con cui l'Area A.03 ha trasmesso all'Avvocatura di Messina i superiori provvedimenti cautelari, osservando come gli stessi – sebbene non riguardanti direttamente la posizione dell'odierno istante, nei confronti del quale la Procura non aveva avanzato richiesta di misure cautelari – analizzassero, fra le altre, anche le accuse mosse nei confronti di altro dipendente regionale, al quale, al pari del Granata, era stato eccepito di aver omesso di contestare le reiterate forniture d'acqua avvenute in difformità rispetto agli emanati ordinativi di approvvigionamento;

VISTA l'ordinanza del 18/10/2023, con cui il Gip presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto ha rigettato la richiesta di applicazione di misure cautelari formulata dalla Procura, sul presupposto dell'insussistenza di attuali esigenze di cautela;

VISTA l'ordinanza depositata in data 06/08/2024, con cui il Tribunale del Riesame di Messina ha rigettato l'appello promosso dal P.M., condividendo le valutazioni compiute dal Gip in merito all'insussistenza di esigenze cautelari ed evidenziando anche l'assenza di gravi indizi di colpevolezza;

VISTA la memoria ex art. 121 c.p.p., predisposta dal difensore di Antonino Granata;

VISTA la richiesta di archiviazione del procedimento n. R.G.N.R. n. 2072/2020, formulata dalla Procura di Barcellona Pozzo di Gotto "*avendo questa A.G. ragionevolmente previsto (...) un'assoluzione a dibattimento o, ancor prima, una sentenza di non luogo a procedere in sede di udienza preliminare*";

VISTO il decreto del 04/04/2025, con cui il Gip presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, accogliendo la richiesta avanzata dal P.M., ha disposto l'archiviazione del procedimento R.G.N.R. n. 2072/2020 della Procura di Barcellona Pozzo di Gotto;

VISTA la nota, assunta al prot. DRAR n. 51506 del 22 dicembre 2025, con cui l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Messina ha espresso il richiesto parere, affermando la sussistenza dei presupposti di legge per il riconoscimento del rimborso delle spese legali*;*

CONSIDERATO che, in merito al *quantum* del rimborso, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Messina, facendo applicazione dei valori medi di tariffa, ha ritenuto congrua e liquidabile la somma di € 3.782,00 per compensi, oltre accessori;

CONSIDERATO che il superiore parere di congruità è obbligatorio e vincolante per l'Amministrazione;

CONSIDERATO che le argomentazioni rese dall'Avvocatura in merito alla sussistenza dei presupposti per il riconoscimento del richiesto rimborso delle spese legali appaiono inconfutabili e pienamente condivisibili;

CONSIDERATO che, ai fini del rimborso delle spese legali, è necessario che sussistano congiuntamente tre presupposti:

1) un presupposto giuridico, consistente nell'avvio di un giudizio di responsabilità penale, civile o amministrativa in capo ad un dipendente regionale o ad un pubblico amministratore regionale, che si sia concluso con un provvedimento che ne abbia escluso la responsabilità;

2) un presupposto soggettivo, ossia che l'istante rivesta la qualità di dipendente/pubblico amministratore regionale;

3) un presupposto oggettivo, ossia l'esistenza di una connessione tra i fatti o gli atti compiuti dal dipendente/amministratore, da cui è dipeso l'avvio del giudizio, e l'espletamento di compiti inerenti al servizio ovvero l'assolvimento di obblighi istituzionali;

RILEVATO che l'istante, all'epoca dei fatti, risultava incardinato presso il Servizio S.01 del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti e che sussiste uno stretto nesso strumentale fra la condotta allo stesso contestata e il perseguimento degli obiettivi propri dell'Amministrazione;

RILEVATO, altresì, che non sussiste alcun conflitto di interessi con questa Amministrazione, dal momento che non vi è stato alcun accertamento positivo in ordine ai fatti contestati all'istante e, in ogni caso, la prospettazione accusatoria – oltre ad essere stata disattesa dal Gip - discende da una errata ricostruzione dei ruoli affidati alla Regione Siciliana, che era già stata in precedenza contestata dalla stessa Amministrazione, in quanto i compiti regionali concernenti l'approvvigionamento delle isole minori non si estendono al controllo della esatta esecuzione della fornitura idrica a mezzo navi cisterna;

RILEVATO, infine, che il procedimento penale a carico del Antonino Granata si è concluso con decreto di archiviazione e che l'Avvocatura dello Stato, con parere n. 484940 del 07/12/2012, ha ribadito che il rimborso compete anche in caso di provvedimento di archiviazione "*qualora il procedimento sia stato archiviato già nella fase delle indagini preliminari allorché la causa di archiviazione sia di quelle che, a seguito di dibattimento, avrebbe potuto dare luogo ad una vera e propria sentenza di "assoluzione"*, come avvenuto nel caso di specie;

RITENUTO, dunque, che sussistano tutti i presupposti di legge per poter procedere al richiesto rimborso;

VISTA la nota dell'Area A.03 prot. n. 510 del 09/01/2026, con cui è stato richiesto all'istante di integrare la documentazione prodotta, mediante esibizione della fattura quietanzata di quanto pagato al proprio difensore;

VISTA la pec assunta al prot. n. 4897 del 06/02/2026, con cui l'istante ha trasmesso la ricevuta del bonifico effettuato in favore del difensore e la fattura sottoscritta per quietanza da quest'ultimo, comunicando le coordinate bancarie del conto corrente sul quale procedere all'accredito del rimborso;

VISTA la fattura n. 8 del 19/01/2026, emessa dall'Avv. Domenico Magistro, per l'importo, comprensivo di accessori, pari ad € 4.525,35 (di cui € 3.782,00 a titolo di compensi, € 567,30 per spese generali ed € 174,05 per c.p.a.);

RITENUTO di procedere, per quanto sopra esposto, all'impegno e liquidazione sul capitolo 242533 "*Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori U.1.10.05.04.001",* in favore di Antonino Granata, dell'importo di € 3.782,00 (tremilasettecentoottantadue/00);

CONSIDERATO che la predetta somma viene erogata a tacitazione di ogni avere di Antonino Granata per il procedimento di che trattasi;

DECRETA

ART.1

È disposto, per l'esercizio finanziario 2026, l'impegno in favore di Antonino Granata, della somma di € 4.525,35 (quattromilacinquecentoventicinque/35), sul capitolo 242533 "*Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori U.1.10.05.04.001*", quale rimborso delle spese legali ai sensi dell'art. 39 della l.r. 145/80 e s.m.i;

ART.2

È disposta, in favore di Antonino Granata, la liquidazione della somma di € 4.525,35 (quattromilacinquecentoventicinque/35), a valere sull'impegno di cui al precedente art. 1, mediante emissione del relativo mandato di pagamento, con importo da accreditarsi sul conto corrente bancario intestato allo stesso. Si attesta, inoltre, la rispondenza del codice Iban del beneficiario alla documentazione in possesso dell'ufficio;

ART.3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9;

ART.4

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per la registrazione e gli atti consequenziali, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9.

Il Funzionario

dott.ssa Marcella Mavaro

FUNZIONARIO
DIRETTIVO
MARCELLA MAVARO
REGIONE SICILIANA
11.02.2026 12:45:30
GMT+01:00

Il Dirigente dell'Area A.03

dott. Carmelo Schilleci

DIRIGENTE
CARMELO
SCHILLECI
REGIONE
SICILIANA
11.02.2026
12:53:02
GMT+01:00